REGOLAMENTO DI RICEZIONE, GESTIONE E TRATTAMENTO SEGNALAZIONI ART. 2408 C.C.

Decorrenza 5 aprile 2013

1.1	20/06/2014	variazione indirizzo sede della Fondazione	collegio sindacale
1.0	05/04/2013	regolamento di ricezione, gestione e trattamento segnalazioni art. 2408 c.c.	collegio sindacale
Rev.	Data	Descrizione	Approvazione

INDICE

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE…… 3

2 RIFERIMENTI…… 3

3 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI…….. 3

4 DESCRIZIONI DEL PROCESSO E DEI DOCUMENTI…….. 4

4.1 Invio delle denunce e contenuto minimo richiesto…….. 4

4.2 Istruttoria preliminare…….…. 4

4.3 Apertura dell'istruttoria…….. 5

4.4 Verifica di merito…… 6

5 REGISTRAZIONE, DIFFUSIONE E ARCHIVIAZIONE…….. 6

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le modalità di ricezione, gestione e trattamento delle denunce di fatti censurabili che siano inoltrate al Collegio Sindacale da parte di soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Il presente regolamento si applica alla Fondazione Enpam con particolare riferimento ai soci, al Collegio Sindacale, alla Segreteria del Collegio Sindacale e al Servizio Controllo di Gestione.

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le linee guida e le attività operative del processo di segnalazione da parte dei soci di fatti censurabili e di verifica delle stesse.

2 RIFERIMENTI

Art. 2408 c.c., riscritto dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 (aggiornato con D.Lgs. 06/02/2004, n. 37, D.Lgs. 28/12/2004, n. 310 e Legge 28/12/2005, n. 262)[1].

Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpam.

Codice Etico Fondazione Enpam.

3 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

CS: Collegio Sindacale

Denunce: segnalazioni aventi ad oggetto fatti censurabili inoltrate da un socio

Fatti censurabili: sono considerati fatti censurabili tutti i presunti rilievi, irregolarità e in generale qualsiasi questione si ritenga costituire un fatto irregolare o illecito, compiuto da persone o organi della fondazione e derivante da deviazioni dalla norma giuridica o dalla norma statutaria

SCG: Servizio Controllo di Gestione

---

(1) "Ogni socio può denunziare i fatti che ritiene censurabili al collegio sindacale, il quale deve tener conto della denunzia nella relazione all'assemblea; se la denunzia è fatta da tanti soci che rappresentino un ventesimo del capitale sociale o un cinquantesimo nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, il collegio sindacale deve indagare senza ritardo sui fatti denunziati e presentare le sue conclusioni ed eventuali proposte all'assemblea; deve, altresì, nelle ipotesi previste dal secondo comma dell'art. 2406 (omissioni degli amministratori), convocare l'assemblea. Lo statuto può prevedere per la denunzia percentuali minori di partecipazione".

SCS: Segreteria del Collegio Sindacale

SOCI: ai fini del presente regolamento si intendono tutte le persone fisiche che siano iscritte alla Fondazione ENPAM

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEI DOCUMENTI

4.1 Invio delle denunce e contenuto minimo richiesto

Le denunce presentate da soci devono essere inviate in forma scritta alla SCS attraverso le seguenti modalità:

- Lettera a mezzo posta ordinaria all'indirizzo Fondazione ENPAM – Segreteria del Collegio Sindacale, P.zza Vittorio Emanuele II, 78 – 00185 Roma;
- Fax indirizzato alla Segreteria del Collegio Sindacale, al numero 06/48294956;
- E-mail indirizzata alla Segreteria del Collegio Sindacale, alla casella segreteria.collegiosindacale@pec.enpam.it

I membri del CS che fossero destinatari di segnalazioni da parte di soci sono invitati ad inoltrare le stesse agli indirizzi indicati.

Le denunce devono presentare i seguenti requisiti minimi:

- essere presentate in forma scritta;
- essere sottoscritte dal denunciante;
- indicare una chiara e comprensibile descrizione dell'oggetto e dei fatti/questioni che si intende portare all'attenzione del Collegio Sindacale ex art. 2408 c.c., per consentire una corretta e completa istruttoria;
- recare per esteso l'indicazione del nominativo e del codice ENPAM del socio segnalante, al fine di consentire l'identificazione del possesso del requisito di socio ex art. 2408 c.c.
- contenere in allegato il documento di identità in corso di validità.

Non sono ammesse all'istruttoria denunce che non presentino i requisiti sopra esposti.

4.2 Istruttoria preliminare

A seguito della ricezione della denuncia, il Responsabile della SCS informa tempestivamente il Presidente del CS che ne autorizza l'istruttoria preliminare.

L'istruttoria preliminare, svolta dalla SCS in collaborazione con gli uffici della Fondazione ENPAM, è volta ad accertare:

A. il possesso, da parte del segnalante, del requisito di socio;
B. l'eventuale esistenza del requisito di cui all'art. 2408 c.c., comma 2 (denuncia presentata da soci che rappresentino un cinquantesimo del capitale sociale), ove applicabile.

Qualora sia accertata la mancata sussistenza del punto A, la documentazione viene archiviata e si conclude il processo dandone comunicazione al Presidente del CS.

Qualora sia verificata la sussistenza del solo punto A, si procede con la fase istruttoria di cui al successivo paragrafo 4.3.

Qualora sia verificata la sussistenza anche del punto B, si procede con la fase istruttoria di cui al successivo paragrafo 4.3 e, contestualmente, la SCS comunica tale circostanza al Presidente del CS affinché lo stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2408, comma 2 c.c., possa valutare la necessità di inserire la tematica, alla prima seduta disponibile, nelle trattazioni dell'Ordine del Giorno del CS.

4.3 Apertura dell'istruttoria

Al termine dell'istruttoria preliminare, verificata la sussistenza del punto A, la SCS, sentito il Presidente del CS, informa il Dirigente del SCG della denuncia ricevuta affinché relazioni su quanto di sua competenza.

Nel caso in cui l'istruttoria preliminare abbia verificato la sussistenza del punto A ma non del punto B, il SCG effettua un'analisi preliminare volta a stabilire se gi atti, i comportamenti e/o gli eventi oggetto della denuncia possano determinare violazioni di documenti normativi interni (es: del Modello di organizzazione, gestione e controllo approvato dal Consiglio di Amministrazione; del Codice Etico della Fondazione).

Acquisita dalla SCS la relazione del Dirigente del SCG, il Presidente del CS avvia la verifica di merito di cui al seguente paragrafo 4.4.

Nel caso in cui sia stata precedentemente verificata anche la sussistenza del punto B, la fase di valutazione sull'apertura dell'istruttoria è da considerarsi già svolta e il Presidente del CS procede senza indugi a convocare il CS per svolgere le verifiche di merito di cui al seguente paragrafo 4.4.

4.4 Verifica di merito

Il CS, previo approfondimento con il Direttore Generale, effettua le verifiche e le analisi, anche con l'eventuale supporto di strutture aziendali.

In caso di riscontro negativo (le verifiche effettuate dal CS hanno accertato che i fatti censurabili non sussistono), il CS riporta l'esito delle analisi nel verbale della seduta conclusiva.

In caso di riscontro positivo (le verifiche effettuate dal CS hanno accertato la veridicità della segnalazione relativa ai fatti censurabili), il CS riporta l'esito delle analisi nell'ambito del verbale della seduta conclusiva e adotta gli opportuni provvedimenti; pertanto le eventuali azioni conseguenti seguiranno l'iter previsto dalla legge in riferimento alla violazione che costituisce il fatto censurabile.

La SCS trasmette copia dei suddetti verbali al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale, alla Corte dei Conti, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Relazione del CS al Consiglio Nazionale dà conto delle denunce pervenute.

E' in ogni caso assicurata la riservatezza circa l'identità del segnalante, fatte salve le previsioni di legge e la tutela dei diritti della Fondazione ENPAM o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

5 REGISTRAZIONE, DIFFUSIONE E ARCHIVIAZIONE

Il presente regolamento si intende quale emanazione del CS ed è archiviata a cura della SCS. Qualsiasi modifica, variazione e/o aggiornamento del presente regolamento deve essere approvata dal CS.